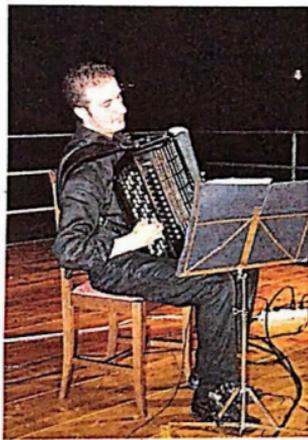


Adriatico Mediterraneo, il festival ora sbarca anche a Morro d'Alba

Quattro appuntamenti con le sonorità dal mondo: si inizia sabato con Gianni Di Clemente

Il Festival Adriatico Mediterraneo di Ancona va in trasferta a Morro d'Alba. Lo fa per quattro appuntamenti con le sonorità del mondo, al tramonto (ore 18.30) fra colline e vigneti, con il mare in lontananza ad evocare terre lontane. E' il 'World Music Sunset', il nuovo evento di arte e musica organizzato da Ad-Med in collaborazione con il Comune, uno dei borghi più belli d'Italia. Il luogo scelto è il camminamento «La Scarpa», simbolo del paese. Si parte sabato con Gianni Di Clemente, chitarra e oud, in 'World on the Strings'. Un incontro di suoni e continenti, un incontro tra culture. Tra musica etnica, contemporanea, jazz di ricerca e fluide improvvisazioni. Saranno le corde del virtuoso polistrumentista, che spazia dalla chitarra classica 6 e 10 corde, alla chitarra acustica 12 corde, all'oud, al



bouzouki, al sitar e al mandolino a guidare in un viaggio che non vede confini. Domenica sarà la volta di Marta Celli, arpa solista, in 'Canti d'Oltremare': uno spettacolo musicale, ma non solo, che la vede trasformare, grazie alle sonorità dell'arpa celtica, ogni luogo in un angolo di magica poesia senza tempo. L'elemento è quello dell'acqua, così in sintonia con l'arpa, e le tema-

tiche legate al mare fluiscono da una costa all'altra dell'Europa. Il 18 Riganelli con la sua fisarmonica proporrà 'Viaggio intorno al Mondo'. Un percorso musicale, con brani dello stesso Riganelli e di Rota, Bacalov, Fernandez, Pixinguina e Piazzolla che attraversa paesi e tradizioni culturali differenti, dalla musica popolare brasiliana ad alcune celebri melodie da film, fino ad arrivare alle taglienti e passionali sonorità del nuovo tango. Un progetto di studio e ricerca che mette in evidenza diversi approcci stilistici, sapientemente arrangiati ed interpretati per fisarmonica solista. Si chiude il 19 con Anissa Gouizi e Frida Neri, e il loro 'Cantus Animae, voci suoni armonie'. Due voci parallele e complici percorrono infinite melodie e creano cangianti armonie. Le musiche scelte per essere raccontate attraverso voci, percussioni e suoni altri, provengono tutte dalle terre strette intorno al mare nostrum. Tradizioni e lingue, sonorità e storie diverse eppure vicine, legate, indiscutibili.